

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA DI Scienze umanistiche SETTORE CONCORSUALE 10/F3 Linguistica e filologia italiana, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15 ottobre 2018 alle ore 9 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1213 del 26.3.2018.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4437 del 20 settembre 2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Enrico TESTA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 Università degli Studi di Genova;

Prof Riccardo GUALDO inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 Università degli Studi della Tuscia;;

Prof. Massimo PALERMO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12, Università per Stranieri di Siena.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene individuato come Presidente il Prof. TESTA; svolge le funzioni di Segretario il Prof. GUALDO.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile,

et

la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, assunti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la Commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15 novembre 2018 (non oltre due mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, data coincidente con quella di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo della candidata professoressa Jacqueline VISCONTI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con la candidata medesima, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A", che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Jacqueline VISCONTI e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Enrico TESTA



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della professoressa Jacqueline VISCONTI.

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, prof. Jacqueline VISCONTI, è professoressa di seconda fascia presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze umanistiche, Settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e filologia italiana), settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia per il settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, conseguita nel 2012.

La produzione scientifica di Jacqueline Visconti si è andata concentrando nel corso del tempo su due filoni principali: l'analisi dell'articolazione semantica e delle funzioni sintattiche dei connettivi, anche in chiave diacronica e contrastiva, e lo studio di diversi aspetti del linguaggio e della comunicazione giuridica, in ambito italiano e internazionale. Al primo tema la candidata ha dedicato una monografia (*I connettivi condizionali in italiano e inglese. Uno studio contrastivo*, 2000) e alcuni saggi, al secondo la curatela del volume *Lingua e diritto* (2010) e due monografie in corso di stampa, una delle quali in collaborazione con Monika Rathert. A questi titoli si aggiungono nove articoli pubblicati in riviste di fascia A e oltre 40 altre pubblicazioni. Tra i contributi in riviste di fascia A si segnalano in particolare lo studio pubblicato nel 2005 nel "Journal of Historical Pragmatics" (n. 13 dell'elenco fornito dalla candidata) e l'analisi comparata dell'evoluzione delle forme per esprimere la negazione in francese e in italiano, pubblicato nel 2010 insieme a M.-B. Mosegaard Hansen nella rivista "Folia Linguistica". Al tema della linguistica giuridica Jacqueline Visconti ha dedicato un'attenzione costante nel corso del proprio curriculum di ricerca, approfondendo soprattutto tre aspetti: le differenze e le analogie tra i diversi generi testuali in cui si articola la lingua del diritto in prospettiva comparata europea, le caratteristiche morfosintattiche e lessicali dell'italiano giuridico (spesso con utili confronti interlinguistici) e la formazione linguistica dei giuristi ai fini della chiarezza della scrittura e della comunicazione, con importanti approfondimenti sulla traduzione giuridica. In entrambi i filoni di ricerca i lavori di Jacqueline Visconti sono un punto di riferimento per gli studi italiani e internazionali e hanno dato un solido contributo agli sviluppi più recenti della ricerca. La sua produzione scientifica è del tutto coerente con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per cui è bandita questa procedura.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata, dopo un periodo d'insegnamento all'estero (Université de Genève e University of Birmingham), presenta un curriculum che evidenzia, a partire dall'a. a. 2003-2004, una notevole e intensa attività didattica presso l'Università di Genova, svolta con continuità e senza interruzioni di sorta sino ad oggi. È stata infatti titolare di insegnamenti fondamentali di "Linguistica italiana" nel corso di laurea triennale in Teorie e Tecniche della Mediazione linguistica e nel corso di laurea magistrale in Traduzione. A questi insegnamenti, che rientrano nel settore scientifico-disciplinare d'appartenenza e quindi pienamente pertinenti alla procedura di valutazione comparativa in oggetto, s'accompagnano, distribuiti negli a. a. 2005-2006, 2007-2008 e 2008-2009, altri incarichi didattici, sempre in qualità di titolare di corsi, in materie del medesimo settore. La candidata ha sempre partecipato alle commissioni degli esami di profitto di cui è stata titolare e seguito la predisposizione delle tesi di laurea triennale e magistrale di cui è stata relatrice o referente. Risulta altresì che la candidata ha svolto attività di docenza nell'ambito di Master e corsi di formazione post-laurea organizzati dall'Ateneo genovese (IANUA ISSUGE) e attività di didattica presso altri enti di formazione (come, dal 2007 ad oggi, il Master in Traduzione specialistica dall'inglese all'italiano per il consorzio interuniversitario IcoN). La Commissione ritiene pertanto che l'attività didattica di Jacqueline Visconti sia da valutarsi in maniera estremamente positiva, in quanto rivela un'esperienza d'insegnamento consolidata, svolta con continuità e del tutto coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

L'attività di ricerca scientifica di Jacqueline Visconti si distingue per lo spiccato profilo internazionale e l'eccellente qualità di risultati per quanto riguarda tutti i parametri presi in considerazione in questa procedura. Nel dettaglio, Jacqueline Visconti ha avuto la responsabilità scientifica di sei progetti di ricerca internazionali tra il 1990 e il 2004; negli anni successivi, si segnalano altri tre progetti finanziati, uno dall'Accademia dei Lincei e dalla British Academy (2005), uno dal CNR e dall'UC di Berkeley (2009) e uno

et

dal Deutsches Akademisches Austauschdienst (DAAD) nel 2014; come responsabile di unità locale o come componente del gruppo di ricerca ha partecipato tra il 2008 e il 2017 a tre PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) finanziati; fa parte del comitato scientifico della rivista «Journal of Pragmatics», la più nota rivista internazionale di pragmatica, e del comitato dei consulenti internazionali della rivista di linguistica e letteratura romanza «Revue Romane»; ha seguito la cura editoriale di numerosi studi e volumi di rilievo nazionale e internazionale; come presidente del comitato organizzatore locale ha organizzato importanti convegni internazionali e ha fatto parte del comitato organizzatore di convegni di grande rilevanza scientifica in Italia e all'estero. Nel contesto dei suoi principali interessi di studio hanno particolare rilievo la partecipazione al Comitato direttivo del COST TextLink: *Structuring Discourse in Multilingual Europe (2014-2018)*, finanziato dalla European Science Foundation, e al Gruppo di lavoro sulla sinteticità degli atti processuali, nominato nel 2016 dal Ministero della Giustizia; una consulenza, quest'ultima, di particolare prestigio in quanto Jacqueline Visconti vi figurava come unica linguista formalmente coinvolta in un folto gruppo di consulenti giuristi.

La candidata ricopre incarichi di responsabilità in numerose associazioni italiane e internazionali che operano negli ambiti di ricerca della linguistica del discorso, della linguistica e della traduzione giuridica, della pragmatica: tra queste la Commissione segnala in particolare l'appartenenza alla Philological Society, al Verein zur Förderung der Europäischen Rechtslinguistik all'International Pragmatics Association (IPrA) e la fellowship del Centro di diritto comparato e internazionale.

Tra il 2000 e il 2017 ha partecipato, come relatrice in sedute plenarie, a nove convegni internazionali fuori d'Italia (si segnala in particolare quello organizzato a Bruxelles dalla Commissione europea nell'ottobre 2013 sul tema *Document Quality Control in Public Administrations and International Organisations*) ed è stata invitata come relatrice a più di 20 convegni in Italia e all'estero. Dal 2014 partecipa regolarmente ai corsi e ai laboratori di perfezionamento sulla scrittura giuridica organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura e dal 2017 è docente nel master "La lingua del diritto", organizzato dall'Università di Pavia in collaborazione con il Senato della Repubblica, primo master nazionale sul tema della lingua e della scrittura giuridica.

Complessivamente il curriculum dell'attività scientifica e didattica e l'insieme delle pubblicazioni della candidata si distinguono per l'alto livello qualitativo, riconosciuto in Italia e in ambito internazionale, per l'assidua e continuativa responsabilità come organizzatrice e consulente di attività di ricerca nazionali e internazionali e come docente impegnata nella gestione della didattica e dell'amministrazione del proprio ateneo, delineando il profilo di una studiosa di eccellente qualificazione scientifica e di piena affidabilità nel progettare, portare a compimento e organizzare progetti di ricerca di respiro nazionale e internazionale. La candidata Jacqueline Visconti è pertanto pienamente meritevole di appartenere al ruolo dei professori di prima fascia del settore scientifico disciplinare Linguistica italiana (L-Fil-Let/12).

Enrico Testa

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) SCUOLA DI Scienze umanistiche SETTORE CONCORSALE 10/F3 Linguistica e filologia italiana, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Riccardo GUALDO, nato a Roma (RM) il 01/04/1963, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze umanistiche Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) **dichiara**, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Enrico TESTA, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

15 ottobre 2018




(Riccardo GUALDO)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIstica, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS) SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCORSUALE 10/F3 Linguistica e filologia italiana, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Massimo Palermo, nato a Roma (RM) il 07/11/1963, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS), Scuola di Scienze umanistiche Settore concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana) **dichiara**, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Enrico TESTA, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

15 ottobre 2018

A handwritten signature in black ink that reads "Massimo Palermo". The signature is written in a cursive style with a horizontal line underneath it.

(Massimo Palermo)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio Personale Docenti – Settore Reclutamento del Personale Docente

Decreto n. 5088

IL RETTORE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.P.C.M. 7.7.2016 che detta disposizioni in materia di rapporto numerico tra le fasce, relativamente al triennio 2016 - 2018;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato in ultima stesura con D.R. n. 1986 del 5.6.2017;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1213 del 26.3.2018 con il quale è stato emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all'art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240”;

Visto il D.R. n. 3334 del 16.7.2018, affisso sul sito istituzionale dell'Ateneo il 16.7.2018, con il quale è indetta n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di **prima fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'**art. 24, comma 6**, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**, per il settore scientifico-disciplinare **L-FIL-LET/12 Linguistica italiana**, settore concorsuale **10/F3 Linguistica e filologia italiana**;

Visto il D.R. n. 4437 del 20.9.2018 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 15.10.2018;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell'art. 7 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;

Visto il D.M. 10.8.2017, n. 614, relativo al contingente assunzionale per l'anno 2017;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)** afferente alla Scuola di Scienze umanistiche, per il settore scientifico-disciplinare **L-FIL-LET/12 Linguistica italiana**, settore concorsuale **10/F3 Linguistica e filologia italiana**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarata candidata selezionata per il proseguimento della procedura la **Prof.ssa Jacqueline VISCONTI**, professore associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall'**1.11.2018**, la **Prof.ssa Jacqueline VISCONTI**, dichiarata candidata selezionata per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominata Professore ordinario presso il **Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)**, afferente alla Scuola di Scienze umanistiche, per il settore scientifico-disciplinare **L-FIL-LET/12 Linguistica italiana**, settore concorsuale **10/F3 Linguistica e filologia italiana**, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di professore associato.

Art. 4- Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella prima fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore ordinario ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di € 49.808,74 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 10.525,78, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2018 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, *19.10.2018*



IL RETTORE
[Handwritten signature]

CDN/lc

Responsabile del procedimento: Luigi CALISSI

H:\Mobi\MOBI_DOCENTI\MOBI_PROFESSORI\DOCENTI CHIAMATE art. 24\COMMA 6 NUOVO REGOLAMENTO\COMMA 6\PRIMA FASCIA\ATTI+NOMINE UN CANDIDATO\DR atti+nomina Visconti. doc

[Handwritten signature]